

La kermesse è organizzata dal Decanato in collaborazione con Apt e Comitati manifestazione

FASSA

Una lunga serie di serate con esponenti della cultura cattolica impegnati su vari fronti

Ispirazioni d'Estate apre con il vescovo e il fisico

Don Lauro Tisi e Roberto Battiston a confronto sulle conseguenze della pandemia

PATRIZIA NICCOLINI

VALLE DI FASSA - «L'ispirazione è sempre un visitatore sorprendente» (J. O'Donohue). Saranno l'arcivescovo di Trento Lauro Tisi e il fisico Roberto Battiston a inaugurare la rassegna culturale-religiosa "Ispirazioni d'estate", 9 appunta-

menta tra le proposte dell'estate fassana proponendo una serie di "Incontri fra cultura e religione" di spessore e offrendo spunti di riflessione su temi che riguardano la contemporaneità con testimoni, autori di libri, dialoghi tra voci autorevoli della realtà locale e nazionale.

Si parte appunto mercoledì 14 luglio, alle 21, al PalaDolomites di Campestrin di Fassa, con l'incontro "E quindi uscimmo a riveder le stelle" per riflettere sulle conseguenze della pandemia nel tessuto sociale con sguardo speranzoso proiettato al futuro insieme al Vescovo Lauro e al professore di Fisica sperimentale all'Università di Trento Roberto Battiston. Si prosegue sabato 24 luglio, alle 21.15, a "La Gran Casa" di Soraga, con l'incontro-dibattito tra Armando Fumagalli, direttore Master sceneggiatura dell'Università Cattolica e consulente Lax Vide, e Andrea Fagioli, critico televisivo del quotidiano "Avvenire", su "Farsi prossimo in tv" e sui valori trasmessi dalle fiction di grande successo come

"Don Matteo" e "Che Dio ci aiuti", e il mese si conclude con monsignor Nicola Ciola, professore ordinario di Teologia alla Pontificia Università Lateranense, che giovedì 29 luglio, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Pozza di Fassa, metterà in evidenza le linee portanti dell'Enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco. Saranno inoltre riportate le iniziative della Diocesi di Trento che si ispirano al documento pontificio.

In programma in agosto altri sei incontri: martedì 3, alle 21, Gregorio Vivaldelli offrirà una riflessione su Maria di Nazaret nella Divina Commedia nella chiesa parrocchiale di Pera di Fassa.

Lunedì 9 alle 21.15, al padiglione Manifestazioni di Vigo di Fassa, incontro dedicato a Chiara Lubich, di cui nel 2020 si è celebrato il centenario della nascita, con la docente e scrittrice Ilaria Pedrini e la testimonianza di Nadia e Nando Granziol, Dionisio Cossar e Lidia Panarotto sulla vita comunitaria dei focolarini, mercoledì 11, alle 21, nell'aula magna

DON SPRITZ

Don Marco Pozza è nato a Calvene, in provincia di Vicenza e diocesi di Padova, prete dal 6 giugno 2004. Scrittore molto amato dai giovani, da giovane parroco, colpito dall'assenza dei giovani alle celebrazioni eucaristiche, decide di incontrarli direttamente nei locali padovani all'ora dell'aperitivo: per questo motivo viene soprannominato "Don Spritz". Dal 2011 è cappellano nel carcere di Padova.



del Polo scolastico di Moena, il giornalista Antonio Preziosi, direttore di Rai Parlamento, presenta "Il Papa che doveva morire" (San Paolo, pp.240, 2021), libro nel quale a 40 anni dal 13 maggio 1981 costruisce con dettagli poco conosciuti e addirittura inediti l'attentato a Papa Giovanni Paolo II in piazza San Pietro per opera di Ali Agca.

Giovedì 12, alle 21.15, a "La Gran Casa" di Soraga, l'arcivescovo di Campobasso-Bolano monsignor Giancarlo Bregantini e il giornalista David Murgia affronteranno il tema della controversa devozione religiosa usata dalle mafie, e martedì 17, alle 21, al Cinema Mar-

molada di Canazei, don Marco Pozza (foto), parroco del carcere Due Palazzi di Padova, parlerà di "Sport, tifo e tanta fede". La rassegna si concluderà il 24 agosto, alle 21, a Piazza Vieie (in caso di maltempo al Teatro parrocchiale), a Campitello di Fassa, con Palma Sgreccia, docente di Bioetica e Filosofia alla Pontificia Università Lateranense, e Alessandro Quattrone, direttore del Dipartimento di Biologia cellulare, computazionale e integrata dell'Università di Trento. Si confronteranno sulle frontiere della scienza, dall'editing genetico all'integrazione tra uomo e macchina. Temi di assoluto interesse.

IN BREVE

MOENA

Florentina, le amichevoli
La Fiorentina sarà a Moena dal 17 al 31 luglio, sede del ritiro estivo durante il quale si giocheranno le prime quattro amichevoli della stagione. La prima gara - si legge in una nota del club - si giocherà contro la formazione tedesca dell'Ostermunchen (Prima categoria) martedì 20 luglio, la seconda sfida il 25 luglio contro la Polisportiva C4 di Foligno (Promozione) poi nella seconda settimana di ritiro il 29 luglio la

Mercoledì 14 luglio al PalaDolomites di Campestrin "E quindi uscimmo a riveder le stelle"

menti in calendario dal 14 luglio al 24 agosto in vari luoghi, organizzata dal Decanato di Fassa in collaborazione con l'Azienda per il Turismo della valle di Fassa e i Comitati manifestazione dei paesi della valle. Giunto alla 10ª edizione, il ciclo di appuntamenti ben si col-